

## MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio  
concernente spese suppletorie per modifiche al progetto di costruzione  
dei fabbricati per l'alloggio del personale e per i servizi generali  
presso l'Ospedale Bleniese SS. Maria Ausiliatrice ad Acquarossa

(dell'11 dicembre 1970)

*Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,*

Accogliendo il messaggio 7 febbraio 1969 del Consiglio di Stato, il Gran Consiglio accordava, con decreto legislativo 21 aprile 1969, un sussidio per la somma complessiva di Fr. 2.798.680,— per l'ampliamento dell'Ospedale SS. Maria Ausiliatrice ad Acquarossa e la costruzione della nuova Casa di riposo per persone anziane annessa all'Ospedale.

Il progetto presentava la realizzazione di 4 edifici: il primo da adibirsi agli uffici amministrativi e a un reparto di ampliamento dell'Ospedale, il secondo da riservare ai servizi generali e all'alloggio del personale per tutto il complesso, il terzo destinato ad accogliere la nuova Casa di riposo e il quarto per ospitare la Cappella.

Il sussidio accordato rappresentava il 40 % della spesa considerata sussidiabile, fissata in Fr. 6.996.700,— per tutto il complesso.

Le percentuali di computo della spesa sussidiabile e quindi del sussidio sulle due leggi interessate, e cioè la legge concernente il coordinamento e il sussidiamento degli ospedali di interesse pubblico del 19 dicembre 1963 e il decreto legislativo concernente la concessione di sussidi per la costruzione di Case di riposo per persone anziane del 10 luglio 1963, consideravano per la Cappella e i due edifici per gli alloggi e i servizi amministrativi la loro incidenza di servizio per l'Ospedale e per la Casa di riposo, e venivano fissate:

per il fabbricato servizi generali in: 86/201 a carico della Casa di riposo  
115/201 a carico dell'Ospedale.

E' per delle varianti al progetto di questo edificio che lo Studio di architettura Bruno Brunoni, Augusto Cima e Carlo Fiorini ha presentato in data 9 giugno 1970, a nome dell'Associazione Pia Opera dell'Ospedale Bleniese di Maria SS. Ausiliatrice, una domanda di sussidio per la spesa supplementare complessiva di Fr. 285.000,—.

La spesa si riporta:

a) alla creazione di un WC per ognuna delle 36 camere destinate al personale	= Fr. 36.000,—
b) alla sopraelevazione di un piano destinato ad accogliere un refettorio unico per il personale religioso e laico di ambo i sessi attrezzato per un « servizio servisol »	= Fr. 225.000,—
c) onorari per progetto, calcoli statici e direzione lavori	= Fr. 24.000,—
<b>Totale</b>	<b>= Fr. 285.000,—</b>

Gli architetti motivano le varianti sopra illustrate come segue:

- a) per i WC: come una doverosa correzione del progetto per dotare le camere del personale di tutti i servizi strettamente indispensabili;

b) per il refettorio « servisol » : come un servizio rivelatosi indispensabile per necessità organizzative e psicologiche.

E' in continua diminuzione, infatti, la disponibilità di personale di servizio che possa provvedere al funzionamento tradizionale di mense separate, come era previsto nel progetto originale, per il personale religioso e laico, personale che non può, tra l'altro, per ragioni di servizio, prendere i pasti contemporaneamente, ma deve confluire alla mensa ad orari diversi.

La progressiva diminuzione del personale religioso ha immesso negli ospedali numeroso personale laico (infermiere, assistenti geriatriche, aiuti) che può trovare un punto d'incontro favorevole ai contatti con le religiose in un refettorio unico.

Lo spazio occupato, nel progetto originale, ai piani alloggi dai 4 WC comuni, servirà per ampliare il montacarichi in secondo ascensore per il trasporto del personale e i due locali previsti per refettorio del personale religioso e del personale laico saranno adibiti l'uno a soggiorno e l'altro a cucinetta e locale stiro.

Considerato che lo sviluppo dell'Ospedale di Acquarossa richiama un continuo aumento di personale medico, infermieristico e di servizio e che, ad opera ultimata e a Casa di riposo funzionante, si valuta in 90 elementi la presenza di detto personale, la creazione di un refettorio unico installato a « servisol » appare giustificato; la continua progressiva integrazione del personale religioso, decrescente, con personale laico rende opportuno, d'altra parte, assicurare agli alloggi adeguate installazioni igieniche.

Dobbiamo infine rilevare che la procedura seguita dall'Amministrazione dell'ospedale, quanto allo studio del progetto di riammodernamento dell'istituto, non è certamente regolare. In effetti, le opere di cui si propone il sussidiamento con questo messaggio, avrebbero dovuto essere comprese o almeno programmate nella prima istanza di sussidiamento. Questo per dar modo al Gran Consiglio e al Consiglio di Stato di valutare esattamente la portata finanziaria complessiva delle opere che si intendevano realizzare.

A titolo eccezionale, e in considerazione che l'Amministrazione dell'ospedale ha dichiarato che i lavori previsti da questa seconda istanza concludono definitivamente l'ammodernamento dell'istituto, si reputa tuttavia di aderire a questa richiesta complementare di sussidio.

Pertanto proponiamo di accogliere le varianti sopra illustrate e, considerando la spesa supplementare limitatamente a Fr. 279.000,—, fissata nel rapporto 3 agosto 1970 dell'Ufficio tecnico dei lavori sussidiati dallo Stato, di erogare un sussidio suppletivo di Fr. 111.600,—, calcolato sulla percentuale del 40 % già riconosciuta all'Ospedale di Acquarossa nel decreto legislativo del 21 aprile 1969.

Applicando il riparto di spesa già fissato per il progetto originale, il sussidio sopra indicato sarà erogato per:

Fr. 63.850,— pari a 115/201 per le spese riguardanti l'ampliamento dell'Ospedale;  
Fr. 47.750,— pari a 86/201 per le spese di costruzione della Casa di riposo.

I progetti e i preventivi sono stati sottoposti alla Commissione consultiva ospedaliera, istituita dall'art. 6 della legge cantonale, che ha dato preavviso favorevole il 6 ottobre 1970.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, i sensi del nostro migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente:  
*F. Ghisletta*

p. o. Il Cancelliere:  
*A. Crivelli*

Disegno di

## DECRETO LEGISLATIVO

concernente il sussidiamento di lavori suppletivi progettati nel fabbricato servizi generali presso l'Ospedale Bleniese SS. Maria Ausiliatrice ad Acquarossa

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 11 dicembre 1970 n. 1704 del Consiglio di Stato ;  
richiamata la legge concernente il coordinamento e il sussidiamento degli ospedali di interesse pubblico del 19 dicembre 1963 ;  
richiamato il decreto legislativo concernente la concessione di sussidi per la costruzione di Case di riposo per persone anziane del 10 luglio 1963,

*d e c r e t a :*

*Art. 1.* — Per i lavori suppletivi progettati nel fabbricato servizi generali presso l'Ospedale Bleniese SS. Maria Ausiliatrice ad Acquarossa, di proprietà della Associazione privata religiosa Pia Opera dell'Ospedale Bleniese SS. Maria Ausiliatrice, è concesso un sussidio del 40% sulla spesa totale sussidiabile di Fr. 279.000,—, sussidio pari a Fr. 111.600,—, ripartibile in :

Fr. 63.850,— per l'aumento di spesa riguardante l'ampliamento dell'Ospedale ;  
Fr. 47.750,— per l'aumento di spesa riguardante la costruzione della Casa di riposo.

*Art. 2.* — Le modalità di versamento del sussidio in una o più rate saranno stabilite con apposito decreto esecutivo. La liquidazione definitiva del sussidio è, in ogni caso, subordinata al collaudo dell'opera da parte dello Stato.

*Art. 3.* — Il presente decreto, non essendo di carattere obbligatorio generale, entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

1870

1870

1870

1870

1870

1870

1870

1870

1870

1870

1870

1870

1870

1870

1870

1870

1870

1870

1870

1870

1870

1870

1870

1870

1870

1870

1870

1870

1870

1870

1870

1870

1870

1870

1870

1870

1870